

**Katia Cagossi****PRESENTAZIONE**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

COMPETENZE LINGUISTICHELingua madre: **ITALIANO**

Altre lingue:

	COMPRESIONE		ESPRESSIONE ORALE		SCRITTURA
	Ascolto	Lettura	Produzione orale	Interazione orale	
INGLESE	B2	B2	B2	B1	B2
FRANCESE	A2	B1	A2	A2	A2

Livelli: A1 e A2: Livello elementare B1 e B2: Livello intermedio C1 e C2: Livello avanzato

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

17/03/1995 – ATTUALE Modena, Italia

DOTTORE IN MEDICINA E CHIRURGIA università degli studi di MODenaSito Internet unimore.it

19/05/1995 – ATTUALE Modena, Italia

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE I SESSIONE 1995 università degli studi di MODenaSito Internet unimore.it | **Campo di studio** iscrizione ORDINE DEI MEDICI DI REGGIO EMILIA n 2768

14/12/1999 – ATTUALE Modena, Italia

SPECIALISTA IN EMATOLOGIA università degli studi di Modena

☑ Dal gennaio al novembre 1995 ha frequentato la divisione di Ematologia sotto la direzione del Prof. U. Di Prisco svolgendo attività assistenziali unitamente ad attività di ricerca.

☑ Dal Novembre 1995 al Dicembre 1997 ha svolto attività assistenziale in reparto e attività di ricerca presso il laboratorio di biologia molecolare sotto la direzione del Prof Giuseppe Torelli e Professor Mario Luppi

☑ Dal Gennaio 1998 al Novembre 1999 si è occupata del **Day Hospital di ematologia** unitamente ad attività di ricerca e di laboratorio presso il laboratorio di citoistologia.

Sin dal 1995 Katia Cagossi si è interessata dei principali virus di interesse ematologico (Epstein Barr, Citomegalovirus, Human Herpes Virus 6, 7, 8), collaborando a diverse attività di ricerca presso il Laboratorio di Ematologia del Policlinico di Modena e dell'azienda ospedaliera di Ferrara per l'individuazione dei possibili coinvolgimenti nelle principali malattie ematologiche, ricercandone possibile sequenze nei principali liquidi biologici di studio utilizzando metodiche di estrazione degli acidi nucleici virali (DNA o RNA) da siero, sangue periferico e midollare, aferesi di raccolta di cellule staminali totipotenti di pazienti sottoposti a terapia sovramassimale con successivo recupero con cellule staminali periferiche purificate, liquidi patologici quali: liquidi di broncolavaggio, liquidi sinoviali, saliva e inoltre da tessuti

patologici. Successivamente venivano utilizzate metodiche di polimerase chain reaction (PCR) e Southern e Western Blot per indagare la carica virale.

Questo per individuare una possibile associazione delle patologie ematologiche-internistiche dei pazienti sottoposti a chemioterapia o trapianto di Midollo osseo sia autologo che allogenico con i principali nuovi herpesvirus, esempio la correlazione di fasi di aplasia con la infezione da virus Citomegalico e da virus erpetico IV.

Nel 1996 ha collaborato con il Reparto di oncologia del Policlinico di Modena, dell'Ospedale di Ravenna e di Reggio Calabria, per la ricerca del gene mspina negli: aferesati, campioni di sangue periferico e midollo dei pazienti con carcinoma della mammella a vari stadi con metodica di estrazione di RNA sia con metodo classico che con Kit e successivamente con duplice round di PCR per ricercare la sequenza genica. Il riscontro della sequenza genica potrebbe avere significato prognostico di un aumentato rischio di progressione.

Dall'ottobre 1997 al gennaio 1998 ha seguito la metodica sperimentale di separazione di cellule staminali allogeniche e seguente tecnica di purging in vitro presso l'Istituto di Ematologia e Oncologia Medica L.A Seragnoli di Bologna sotto la direzione del Dr. Giuseppe Bandini.

Sito Internet unimore.it | Campo di studio ematologia | Voto finale 50/50 cum laude |

Tesi La Graft nel trapianto di midollo allogenico

● ESPERIENZA LAVORATIVA

15/12/1999 – 30/05/2000 Modena, Italia

INCARICO LIBERO PROFESSIONALE POLICLINICO DI MODENA LABORATORIO CENTRALIZZATO

- Dal 15 dicembre 1999 al maggio 2000 è titolare di un **contratto libero professionale** presso il Laboratorio Centralizzato del Policlinico di Modena come responsabile del servizio di diagnostica emocromocitometrica, con valutazione microscopica dei vetrini allertati.

Continua tutta via a frequentare il laboratorio di Emolinfopatologia diretto dal Prof Tullio Artusi

01/06/2000 – 06/2002 Carpi Modena, Italia

INCARICO LIBERO PROFESSIONALE IN ONCOLOGIA AUSL MODENA (OSPEDALE DI CARPI REPARTO DI MEDICINA ONCOLOGICA)

Dal Giugno 2000 è titolare di **contratto libero professionale** presso il Day Hospital Oncologico dell'Ospedale di Carpi sotto la direzione del Dr. C. Carapezzi e dr. F. Artioli occupandosi in quest'ambito di patologia ematologica, oncologica, dell'esecuzione di piccoli interventi biotici (biopsia osteo midollare, citoaspirato midollare, punch cutanei etc) e perfeziona la sua esperienza, già iniziata in ematologia, nella ricerca clinica occupandosi attivamente di trials clinici.

Pertanto **Dal febbraio al Marzo 2001** ha frequentato l'attività clinica e di ricerca presso l'Ospedale S. Giovanni di Bellinzona (CH) e presso L' Ospedale di Locarno sotto la direzione del Prof. Franco Cavalli, Dr. Emanuele Zucca e Dr. Michele Ghielmini partecipando attivamente alle attività dello IELSG (International Extranodal Lymphoma Study Group) e frequentando attivamente l'ospedale di Bellinzona e di Locarno

Dal Gennaio 2001 collabora con il reparto di Ematologia del Policlinico di Modena con il Prof. Giuseppe Torelli, come responsabile del registro dei casi di Leucemia Linfatica Cronica per la Provincia di Modena (il registro aveva sede c/o DHO Ospedale di Carpi), inoltre vengono studiati casi di paziente con Leucemia Linfatica Cronica per individuare fattori prognostici anche a livello molecolare come le ipermutazioni somatiche dei geni delle Immunoglobuline con tecniche di Microarray che vengono eseguite presso il Laboratorio di Biologia Molecolare del Policlinico di Modena

27/06/2002 – ATTUALE Modena, Italia

DIRIGENTE MEDICO IN ONCOLOGIA TEMPO INDETERMINATO AUSL DI MODENA OSPEDALE DI CARPI

-Dal 27-06-2002 è assunta come Dirigente medico di I livello presso l'Unità Operativa di Oncologia di ruolo A a tempo pieno i dell'Ospedale di Carpi sotto la direzione del Dr. Artioli occupandosi prevalentemente di attività di ricerca clinica e assistenziale

Pertanto si occupa di assistenza e esegue guardie notturne e diurne nei reparti di medicina. si occupa di Trial clinici e soprattutto crede nella rete ematologica e collabora attivamente con il prof Giuseppe Torelli per implementare l'allora modello secondo il criterio hub and spoke, al fine di ottimizzare le risorse assicurando l'innovazione terapeutica per le malattie ematologiche come il mieloma multiplo i cui risultati in termini di sopravvivenza e qualità della vita aumentano continuamente in maniera consistente grazie a terapie innovative ad alto costo. Si era Affrontata anche la ridefinizione di MGUS specificando criteri omogenei di classificazione condivisi con i laboratori al fine di ottimizzare la diagnosi e promuovere la presa incarico delle sole situazioni a rischio evolutivo

Continua a discutere i casi ematologici con il reparto di Ematologia condividendo e inviando i pz che necessitano di cure ad alta intensità come il trapianto di midollo. QUESTA IMPOSTAZIONE è rimasta tuttora.

01/07/2009 – 31/12/2009 Carpi Modena , Italia

INCARICO PROFESSIONALE ALTAMENTE QUALIFICATO EMATOLOGIA AUSL MODENA OSPEDALE DI CARPI

Dal 2001 comincia tuttavia il suo interesse nelle patologie oncologiche

☒ Ha partecipato con il CEVEAS al progetto TRIPSS Software per la registrazione e l'analisi dei dati relativi al Programma di ricerca "Trasferimento di interventi di documentata efficacia nella pratica assistenziale. Sperimentazione in nove aziende sanitarie.

" Tripss III dal giugno 2004 al Novembre 2004 per l'implementazione delle linee guida regionali su tumore mammario referente del progetto Dr.ssa Luciana Ballini

☒ Ha contribuito alla realizzazione del software EPIINFO interfacciato al progetto EPI-TRIPPS.

Ha partecipato come consulente alla realizzazione delle gare regionali su eritropoietine nel 2003 e Interferoni nel 2005

☒ Nell'ambito del reparto in cui lavora si occupa attivamente di studi clinici inerenti alla patologia mammaria, ed ematologica e contribuisce alla realizzazione di nuovi studi.

01/01/2010 – 31/05/2018 carpi Modena , Italia

INCARICO PROFESSIONALE ALTAMENTE QUALIFICATO CON PARTICOLARE FUNZIONE E VALENZA STRATEGICA "COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALL'UNITA' MULTIDISCIPLINARE PER LA DIAGNOSI E LA TERAPIA DEL TUMORE AL SENO -BREAS UNIT" AUSL MODENA OSPEDALE DI CARPI

Dal 2004 si occupa attivamente e preferenzialmente di patologia mammaria, gestisce visite collegiali con chirurgo e con radioterapista ed ha organizzato la gestione della Breast Unit.

☒ Gestisce personalmente dai 250 nuovi casi di patologia mammaria/anno.

☒ L'obiettivo principale è garantire alla paziente 'la presa in carico' del percorso multidisciplinare organizzando l'intervento chirurgico fino alla formulazione della scelta terapeutica che viene sempre condivisa con il chirurgo e discussa ampiamente con la paziente.

☒ Settimanalmente è responsabile scientifico degli incontri di discussione casi e di formazione che si tengono ogni lunedì congiuntamente ai radiologi, radioterapisti, chirurghi oncologi.e tutti gli altri specialisti coinvolti (MDM ora utilizzando la piattaforma healthmeeting) e prima si era creato un file in SIO al fine di redigere i verbali

☒ Mensilmente tutti i casi vengono poi discussi in ambito provinciale con tutti gli specialisti. In questo modo si cerca di ottimizzare i tempi e di fornire alla paziente tutte le informazioni possibili fino dal primo incontro.

☒ Responsabile del progetto CARE acronimo di curare amare ricercare elaborare : la pz viene personalmente accompagnata in oncologia dal primo specialista che fa la diagnosi alla case manager che conosce la pz la inserisce nel percorso e viene ATTIVAMENTE PRESA INCARICO

Produrre ed erogare prestazioni sanitarie attenendosi ai principi di efficacia qualità efficienza ed economicità. Tutto ciò nel rispetto di alcuni paradigmi quali la sensibilità e la delicatezza di risvolti caratteristici della patologia mammaria e la necessità da parte della paziente della presa in carico per la gestione e ottimizzazione del percorso.

01/06/2018 – ATTUALE Carpi Modena , Italia

RESPONSABILE STRUTTURA SEMPLICE DI ONCOLOGIA SENOLOGICA AUSL MODENA OSPEDALE DI CARPI

Inizia il processo migliorativo e si diventa un team di specialisti, con le caratteristiche stilate dall'Eusoma (European Society of Breast Cancer Specialists)

Si occupa attivamente di ricerca clinica, trials clinici, biostatistica

E' P.I di diversi trials clinici di patologia mammaria sia adiuvante che neoadiuvante.

E' membro di diverse società scientifiche, tipo GOIRC IBCSG, si interessa del disegno di trial clinici spontanei con i nuovi farmaci biologici

(vedi comunicazione ASCO giugno 2012)

responsabile della certificazione eusoma ottenuta il 7 giugno 2019

dal 1 giugno 2022 responsabile a livello regionale della Breast Unit certificata EUSOMA ausl modena

in particolare mission della Breast Unit la presa incarico collegiale della paziente e attenzione alla qualità della vita.

I principali obiettivi ottenuti nel corso degli ultimi due anni:

-percorso di oncofertilità con counseling interno in collaborazione con la ginecologia del policlinico di Modena per il drop out degli ovociti

- follow up attivo per 10 anni delle pazienti afferenti alla breast unit

- implementazione della comunicazione al paziente, obiettivo peraltro di EUSOMA, con collaborazione attiva con UNIMORE con uno studio clinico in cui venivano analizzate le modalità comunicative e poi condivise con gli operatori.

-Collaborazione con la SDA Bocconi riguardo i PDA al fine sempre di implementare il processo comunicativo.

- attenzione alla pazienti metastatiche con discussione multidisciplinare della quasi totalità dei casi per allinearsi agli indicatori EUSOMA

- collaborazione con la Regione per l'ottimizzazione del test oncotype DX ed NGS

- puntuazione del "percorso Benessere" un percorso attivo dedicato ANCHE alle pz metastatiche con una fase conversazionale gestita da un medico per consigli circa la qualità della vita e una fase di esercizio fisico supervisionato da un ortopedico e 2 chinesiologhe.
- assenza di NON conformità maggiori nella valutazione delle site visit EUSOMA

Si occupa della stesura del budget dei farmaci ad alto costo.

Collaborazione attiva con la SDA Bocconi per il PDA e per i modelli Breast unit interaziendale

CREDITI FORMATIVI ASSOLTI POSIZIONE ECM

2011-2013 192 OTTENUTI SU 120 RICHIESTI
2014/2016 229,70 OTTENUTI /105 RICHIESTI
2017/2019 186 OTTENUTI SU 90 RICHIESTI
2020/2022 167 OTTENUTI SU 60 RICHIESTI
2023/2025 93,6 OTTENUTI SU 90 RICHIESTI

Dati dedotti da:<http://application.coegeaps.it>

COMPETENZE INFORMATICHE

Conoscenza avanzata pacchetto office conoscenza avanzata da windows 95 a windows 11 conoscenza avanzata macOS

CORSI ALL'ESTERO

2004 - 2014

FREQUENTAZIONI DI ALTRI OSPEDALI

Nel Luglio 2004 ha frequentato il Sydney Breast Cancer Institute integral unit of the Sydney Cancer Centre at Royal Prince Alfred Hospital in occasione del congresso IBSCG

☒ Dal 20 al 28 marzo 2007 ha frequentato la Johns Hopkins Medicine, based in per vedere la loro organizzazione in occasione del congresso di neoadiuvante di Bethesda e anche la Georgetown University

☒ A Maggio 2009 ha frequentato il reparto e il laboratorio di oncologia del M.D Anderson Cancer Center di Houston Texas OCCUPANDOSI DI CARCINOMA MAMMARIO INFIAMMATOIO

A Settembre 2009 ha frequentato la Taussig Clinic di Cleveland OHIO per un update sui nuovi farmaci biologici del carcinoma renale e di altre patologie.

A maggio 2014 ha frequentato Jefferson di Philadelphia come observer con il dr Cristofanilli partecipa saltuariamente alle riunioni IEO (Milano) al giovedì per la condivisioni di casi di particolare interesse scientifico. crivi qui la descrizione...

ALLEGATI

ALLEGATI

- 1-PASSAPORTO
- 2 CORSI CONVEGNI SEMINARI DA RELATORE
- 3 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
- 4 CERTIFICATO DI LAUREA
- 5 CERTIFICATO DI SPECIALITA

DICHIARAZIONI

DICHIARAZIONI

Dichiaro di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci incorro nelle sanzioni penali esplicitate nell'art 76 DPR 445/200 e alla decadenza dei benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere
Dichiaro inoltre che le fotocopie allegate o file pdf sono conformi agli originale in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".